

MAZDA ORIGINAL OIL ATF A7

N. 090114
Scheda
Dati di
Sicurezza
:

Data della precedente
revisione : 2024/03/26

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : MAZDA ORIGINAL OIL ATF A7
UFI : VP9X-K8XR-800M-NT7Y

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi - Industriale Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale Fluido per trasmissioni

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

TotalEnergies Lubrifiants
562 Avenue du Parc de L'île
92029 Nanterre Cedex FRANCE
Tél: +33 (0)1 41 35 40 00
Fax: +33 (0)1 41 35 84 71
rm.msds-lubs@totalenergies.com

TotalEnergies Marketing Italia S.p.A
Via Rombon, 11
20134 Milano – Italia
Tel +39.02.54068.1
ms.asstec.lub@totalenergies.com

Contatto

H.S.E

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): (+39) 02.66.1010.29
Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - ICS "Maugeri"
(Pavia): (+39) 0382.24.444
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" (Bergamo):
800.88.33.00
Centro Antiveleni Veneto (Verona): 800.011.858
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
(Firenze): (+39) 055.794.7819
Centro Antiveleni Policlinico "A. Gemelli" (Roma): (+39) 06.305.4343
Centro Antiveleni Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" (Roma): (+39) 06.6859.3726
Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I" (Roma): (+39) 06.4997.8000
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Università di Foggia (Foggia): 800.183.459
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" (Napoli): (+39) 081.545.3333

Fornitore

Numero di telefono : Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H332

Asp. Tox. 1, H304

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per maggiori dettagli sugli effetti avversi fisici, per la salute umana e per l'ambiente, si vedano le sezioni da 9 a 12.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H332 - Nocivo se inalato.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P261 - Evitare di respirare i gas, i fumi o gli aerosol.

Reazione : P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331 - NON provocare il vomito.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Contiene :  distillati (petrolio), paraffinici leggeri di 'hydrotreating'
Dec-1-ene, dimeri, idrogenati
miscela di: eicosano ramificato, dieicosano ramificato e tetraeicosano ramificato

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene 1,1'-[imminobis(etilenimminoetilene)]bis[3-(ottadecenil)pirrolidin-2,5-dione], acido isoottadecanoico, prodotti di reazione con tetraetilenpentammina e acido ottadec-2-enilsuccinico. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
**in materia di fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi**

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione $\geq 0,1\%$
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACh, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Rischio di scivolamento sul prodotto versato.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Prodotto/sostanza	Identificatori	% (p/p)	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
distillati (petrolio), paraffinici leggeri di 'hydrotreating'	REACH #: 01-2119487077-29 CE: 265-158-7 Numero CAS: 64742-55-8	$\geq 45 - \leq 65$	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
Dec-1-ene, dimeri, idrogenati	REACH #: 01-2119537268-33 CE: 500-228-5 Numero CAS: 68649-11-6	$\geq 10 - \leq 20$	Acute Tox. 4, H332 Asp. Tox. 1, H304	ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1.5 mg/l	[1]
miscela di: eicosano ramificato, dieicosano ramificato e tetraeicosano ramificato	Numero CAS: 151006-58-5	$\geq 10 - \leq 25$	Acute Tox. 4, H332 Asp. Tox. 1, H304	ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1.5 mg/l	[1]
1,1'-[imminobis (etilenimminoetilen)]bis[3-(ottadecenil)pirrolidin-2,5-dione]	CE: 264-637-8 Numero CAS: 64051-50-9	< 1	Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 3, H412	-	[1]
acido isoottadecanoico, prodotti di reazione con tetraetilenpentammina	CE: 272-225-4 Numero CAS: 68784-17-8	< 1	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317	-	[1]
Prodotto di reazione di alchiltioalcol e composto fosforo sostituito	REACH #: 01-0000017126-75 CE: 424-820-7	< 1	Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Dermico] = 1100 mg/kg M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]

acido ottadec-2-enilsuccinico	CE: 268-159-0 Numero CAS: 68015-93-0	<1	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 4, H413 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	-	[1]
-------------------------------	---	----	---	---	-----

Informazioni supplementari : Olio minerale di origine petrolifera Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346. Prodotto a base di oli sintetici

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** :  Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta che siano ancora presenti vapori, il soccorritore deve indossare una maschera appropriata o un sistema di respirazione autonomo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se necessario, contattare un centro antiveneni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** :  Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture

o fasce.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.
Per inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature
Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
Prodotti di combustione pericolosi : monossido di carbonio
anidride carbonica
ossidi di azoto
ossidi di fosforo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Valori limite biologici (VLB)

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Altri valori limite di esposizione professionale : Olio minerale, nebbie : USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m³, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m³, STEL 10 mg/m³, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m³ (altamente raffinato)

DNEL/DMEL

Prodotto/sostanza	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
distillati (petrolio), paraffinici leggeri di 'hydrotreating'	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.74 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.97 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.19 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine	2.73 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

1,1'-[imminobis(etilenimminoetilen)]bis[3-(ottadecenil)pirrolidin-2,5-dione]	DNEL	Per inalazione A lungo termine	5.58 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	6.7 mg/kg	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea	bw/giorno		
acido isoottadecanoico, prodotti di reazione con tetraetilenpentammina	DNEL	A lungo termine Per inalazione	12 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.67 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per via orale			
Prodotto di reazione di alchiltioalcol e composto fosforo sostituito	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.67 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.9 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3.33 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea			
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	11.75 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.76 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.5 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea			
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.43 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.25 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea			
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.25 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Nome	Dettaglio metodo
1,1'-[imminobis(etilenimminoetilen)]bis[3-(ottadecenil)pirrolidin-2,5-dione]	Acqua fresca	47.6 µg/l	-
	Acqua di mare	4.76 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	32 mg/l	-
	Suolo	177000 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua corrente	883000 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	88300 mg/kg dwt	-
	Avvelenamento secondario	66.7 mg/kg	-
	Acqua fresca	0.46 mg/l	-
	Acqua di mare	0.046 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	38100 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	3810 mg/kg dwt	-
	Suolo	10 mg/kg dwt	-
acido isoottadecanoico, prodotti di reazione con tetraetilenpentammina			

Prodotto di reazione di alchiltioalcol e composto fosforo sostituito	Impianto trattamento acque reflue	1000 mg/l	-
	Acqua fresca	0.0009 mg/l	-
	Acqua di mare	0.00009 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.0735 a 0.159 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.00735 a 0.0159 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.0146 a 0.076 mg/kg dwt	-
	Impianto trattamento acque reflue	5 mg/l	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : In caso di contatto dovuto a schizzi:: occhiali protettivi con protezioni laterali, EN 166.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
Guanti resistenti agli idrocarburi
gomma nitrile
Gomma fluorurata
Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.
In caso di contatto prolungato con il prodotto , si raccomanda di indossare guanti conformi ISO 21420 e EN 374 , proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno . Questi valori sono solo indicativi . Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto , le sue caratteristiche tecniche , la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare , l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione

Dispositivo di protezione del corpo : Indossare indumenti da lavoro a manica lunga.
Scarpe o stivali antiscivolo

- Protezione respiratoria** : Garantire un'adeguata ventilazione e verificare che l'atmosfera sia sicura e respirabile prima di accedere a spazi confinati.. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio: Tipo A/P2. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Le condizioni di misurazione di tutte le proprietà sono a temperatura standard (20°C / 68°F) e pressione (1013 hPa) se non diversamente indicato

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido. [limpido]
- Colore** : Rosso.
- Odore** : Caratteristico.
- pH** : Non applicabile. Il prodotto non è solubile (in acqua).
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non applicabile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : >316°C [EN ISO 3405]
- Punto di infiammabilità** : Vaso aperto: 164°C [Vaso Aperto Cleveland]
- Infiammabilità** : Non applicabile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Inferiore: 0.9%
Superiore: 7%
- Tensione di vapore** : <0.013 kPa [temperatura ambiente] [ASTM D 5191]
Non applicabile. [50°C]
- Densità di vapore** : >2 [Aria = 1]
- Densità relativa** : 0.8414 [ISO EN 3675]
- Densità** : 0.8414 g/cm³ [15°C] [ISO EN 3675]
- Solubilità (le solubilità)** :

Mezzo	Risultato
acqua	Non solubile

- Miscibile con acqua** : No.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.
- Temperatura di autoaccensione** : >164°C [ASTM E 659]
- Temperatura di decomposizione** : Non applicabile.

Viscosità :  Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (40°C): 15.11 mm²/s [ISO 3104]

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Punto di fusione : <-50°C (<-58°F)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Forti agenti ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** :  In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Prova
distillati (petrolio), paraffinici leggeri di 'hydrotreating'	CL50 Per inalazione	Ratto	>5 mg/l	4 ore	OECD 403
	Polveri e nebbie				
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-	OECD 402
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-	OECD 420
Dec-1-ene, dimeri, idrogenati	DL50 Per via orale	Ratto	>2000 mg/kg	-	OECD 402
	DL50 Per via cutanea	Ratto	>2000 mg/kg	-	OECD 423
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-	Acute Oral toxicity -
					Acute Toxic Class Method
miscela di: eicosano ramificato, dieicosano ramificato e tetraeicosano ramificato	CL50 Per inalazione	Ratto	1.5 mg/l	4 ore	-
	Polveri e nebbie				
	DL50 Per via cutanea	Ratto	>2000 mg/kg	-	OECD 402

acido isoottadecanoico, prodotti di reazione con tetraetilenpentammina	DL50 Per via orale	Ratto	>2000 mg/kg	-	OECD 420
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	2000 mg/kg	-	-
Prodotto di reazione di alchiltioalcol e composto fosforo sostituito	DL50 Per via orale	Ratto	>5 g/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	5000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	1100 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2500 mg/kg	-	-

Stime di tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
MAZDA ORIGINAL OIL ATF A7	N/A	N/A	N/A	N/A	3.8
Dec-1-ene, dimeri, idrogenati	N/A	N/A	N/A	N/A	1.5
miscela di: eicosano ramificato, dieicosano ramificato e tetraeicosano ramificato	N/A	N/A	N/A	N/A	1.5
Prodotto di reazione di alchiltioalcol e composto fosforo sostituito	2500	1100	N/A	N/A	N/A

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono verificati.

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Occhi : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto/sostanza	Risultato
distillati (petrolio), paraffinici leggeri di 'hydrotreating'	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Dec-1-ene, dimeri, idrogenati	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
miscela di: eicosano ramificato, dieicosano ramificato e tetraeicosano ramificato	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono verificati.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Per inalazione : Nocivo se inalato.
Contatto con la pelle : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Ingestione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.
Per inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature
Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1 Tossicità

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Esposizione	Prova
distillati (petrolio), paraffinici leggeri di 'hydrotreating'	Acuto EC50 >100 mg/l	Alghe - <i>Pseudokirchnerella subcapitata</i>	48 ore	OECD 201
	Acuto EC50 >10000 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore	OECD 202
	Cronico NOEL 10 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	21 giorni	OECD 211
	Cronico NOEL >1000 mg/l	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	21 giorni	-
Dec-1-ene, dimeri, idrogenati	Acuto EL50 >1000 mg/l	Alghe - <i>Scenedesmus capricornutum</i>	72 ore	OECD 201
	Acuto EL50 1000 mg/l	Dafnia	48 ore	OECD 202
	Acuto LL50 >1000 mg/l	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore	OECD 203
	Cronico NOELR 125 mg/l Acqua fresca	Dafnia	21 giorni	OECD 211
miscela di: eicosano ramificato, dieicosano ramificato e tetraeicosano ramificato	Acuto EC50 >1000 mg/l	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	96 ore	-
	Acuto EC50 151 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore	-
1,1'-[imminobis (etilenimminoetilen)]bis[3-(ottadecenil)pirrolidin-2,5-dione]	Acuto EC50 >100 mg/l	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	72 ore	OECD 201
	Acuto EC50 73.4 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore	OECD 202
acido isoottadecanoico, prodotti di reazione con tetraetilenpentammina	Acuto CL50 1000 mg/l	Dafnia	48 ore	-
	Acuto CL50 1000 mg/l	Pesce	96 ore	-
Prodotto di reazione di alchiltioalcol e composto fosforo sostituito	Acuto EC50 0.31 mg/l	Piante acquatiche - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	72 ore	-
	Acuto EC50 0.09 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore	-
	Acuto EC50 50 mg/l	Micro organismo	3 ore	-
	Acuto CL50 1.5 mg/l	Pesce	96 ore	-
	Cronico NOEC 0.14 mg/l	Dafnia	21 giorni	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Prodotto/sostanza	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Dec-1-ene, dimeri, idrogenati	-	-	Per sua natura
1,1'-[imminobis (etilenimminoetilen)]bis[3- (ottadecenil)pirrolidin- 2,5-dione]	-	-	Non facilmente
acido ottadec-2-enilsuccinico	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/sostanza	LogK _{ow}	BCF	Potenziale
Dec-1-ene, dimeri, idrogenati	>6.5	-	Alta
miscela di: eicosano	>6.5	-	Alta
ramificato, dieicosano			
ramificato e tetraeicosano			
ramificato			
1,1'-[imminobis (etilenimminoetilen)]bis[3- (ottadecenil)pirrolidin- 2,5-dione]	>13	-	Alta

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

Mobilità nel suolo : Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo. Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua. Ci sono poche perdite per evaporazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione $\geq 0,1\%$

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, né alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.
Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 03 06*

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	ICAO/IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo : Non disponibile.
alla rinfusa conformemente
agli atti dell'IMO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Direttiva 2008/68/EC relativa al trasporto interno di merci pericolose

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate

dell'inquinamento) - Aria

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate

dell'inquinamento) -

Acqua

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Informazioni sulla normativa nazionali

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.

1124, e successive modificazioni e integrazioni

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco

DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

LU - Luxembourg prohibited chemicals in the workplace

Non nell'elenco.

Inventario

Inventario Australia (AIIC)

: Non determinato.

Inventario canadese

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)

: Non determinato.

Inventario Europeo

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario giapponese

: **Inventario giapponese (CSCL)**: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.

Inventario neo-zelandese delle sostanze chimiche (NZIoC)

: Non determinato.

Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)

: Almeno un componente non è elencato.

Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)	: Non determinato.
Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)	: Non determinato.
Inventario in Thailandia	: Non determinato.
Turkey inventory	: Non determinato.
Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario in Vietnam	: Non determinato.

Le informazioni presenti in questa sezione riguardano unicamente la conformità del prodotto chimico con gli inventari dei Paesi. Le informazioni utilizzate per confermare lo stato dell'inventario di questo prodotto possono basarsi su dei dati aggiuntivi rispetto alla composizione chimica indicata in Sezione 3. Altre regolamentazioni possono applicarsi per l'autorizzazione all'importazione o all'immissione sul mercato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : ☒ Misure di gestione del rischio e di sicurezza d'uso sono incluse nelle sezioni pertinenti del SDS

SEZIONE 16: altre informazioni

☒ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ATE = Stima della Tossicità Acuta
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DMSO = Dimethyl Sulfoxide
EL50 = carico effettivo medio
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
HSE = Health, Safety and Environment (salute, sicurezza e ambiente)
IC50 = Concentrazione Inibente il 50%
IDHL = immediatamente pericoloso per la vita o la salute
LC50 = Concentrazione Letale Mediana
LD50 = Dose Letale Mediana
LL50 = median Lethal Loading (carico letale mediano)
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
N/A = Non disponibile
NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute
NOAEL = dose senza effetto avverso osservabile
NOEC No Observed Effect Concentration
NOEL = No Observed Effect Level
NOELR = No observed Effect Loading Rate
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OEL = Limiti di Esposizione Occupazionale
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
QSAR = Quantitative Structure-Activity Relationship = Relazione Quantitativa Struttura-Attività
REL = Recommended Exposure Limit = Limite d'esposizione raccomandato
STEL = Short Term Exposure Limit = Limite d'esposizione a breve termine
TLV = Threshold Limit Value = Valore limite di soglia
TWA = Time Weight Average
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Identificatore unico di formula (IUF)
UVCB Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products
or Biological material

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Acute Tox. 4, H332 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Aquatic Chronic 4	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B

Data di revisione : 2024/07/16

Data della precedente
revisione : 2024/03/26

Versione : 4.01

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Codice : 090114
Nome prodotto : MAZDA ORIGINAL OIL ATF A7

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi - Industriale

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC15
Settore d'uso finale: SU03, SU10
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC02

Salute Scenari contributivi : **Misure generali applicabili a tutte le attività**
Esposizioni generali Uso in sistemi contenuti Temperatura elevata - PROC02
Operazioni di miscelazione Sistemi chiusi Processi batch a temperature elevate - PROC03
Operazioni di miscelazione Sistemi aperti Processi batch a temperature elevate - PROC04, PROC05
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) - PROC04, PROC05
Campionamento di processo - PROC04, PROC08b
Trasferimenti alla rinfusa Apposita struttura dedicata - PROC08b
Trasferimenti in fusti/a lotto Apposita struttura dedicata - PROC08b
Trasferimenti in fusti/a lotto Struttura non dedicata - PROC08a
Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC08a, PROC08b
Riempimento di fusti e piccoli colli - PROC09
Attività di laboratorio - PROC15
Stoccaggio - PROC01, PROC02

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi. Incluso trasferimenti di materiale, la miscelazione, grande e piccola scala di imballaggio, di campionamento, manutenzione.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

Nessuno scenario di esposizione richiesto

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. (a meno che non venga indicato diversamente)

Stato fisico : Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard

Quantità usate : Non applicabile.

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente)

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio : Non applicabile.

Data di edizione/Data di revisione : 3/25/2022

22/33

Altre condizioni operative che incidono sull'esposizione dei lavoratori : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che non venga indicato diversamente)

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.

Protezione Personale : Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Esposizioni generali Uso in sistemi contenuti Temperatura elevata

Nessuna altra misura specifica identificata.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Operazioni di miscelazione Sistemi chiusi Processi batch a temperature elevate

Misure di controllo ventilazione : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Operazioni di miscelazione Sistemi aperti Processi batch a temperature elevate

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione per più di 4 ore.

Misure di controllo ventilazione : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

Misure di controllo ventilazione : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 7: Campionamento di processo

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora al giorno.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 8: Trasferimenti alla rinfusa Apposita struttura dedicata

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione per più di 4 ore.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 9: Trasferimenti in fusti/a lotto Apposita struttura dedicata

Misure di controllo ventilazione : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 10: Trasferimenti in fusti/a lotto Struttura non dedicata

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora al giorno.

Misure di controllo ventilazione : Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora).

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 11: Pulizia e manutenzione di attrezzature

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore : Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

Controlli di Progetto : Drenare e fluxare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : Pulire immediatamente le fuoriuscite.

Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 12: Riempimento di fusti e piccoli colli

Misure di controllo ventilazione : Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora).

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 13: Attività di laboratorio

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione per più di 4 ore.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 14: Stoccaggio

Controlli di Progetto : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

Valutazione dell'esposizione (umana): : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 3: Esposizioni generali Uso in sistemi contenuti Temperatura elevata

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 4: Operazioni di miscelazione Sistemi chiusi Processi batch a temperature elevate

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 5: Operazioni di miscelazione Sistemi aperti Processi batch a temperature elevate

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 6: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 7: Campionamento di processo

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 8: Trasferimenti alla rinfusa Apposita struttura dedicata

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 9: Trasferimenti in fusti/a lotto Apposita struttura dedicata

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 10: Trasferimenti in fusti/a lotto Struttura non dedicata

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 11: Pulizia e manutenzione di attrezzature

Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 12: Riempimento di fusti e piccoli colli

Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 13: Attività di laboratorio

Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 14: Stoccaggio

Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non disponibile.
Salute	: Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Codice : 090114
Nome prodotto : MAZDA ORIGINAL OIL ATF A7

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08b, PROC09
Settore d'uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, ERC07

Salute Scenari contributivi : **Misure generali applicabili a tutte le attività**
Esposizioni generali (sistemi chiusi) - PROC01
Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzature **Uso in sistemi contenuti** - PROC02, PROC09
Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzature **Sistemi aperti** - PROC08b
Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili **Uso in sistemi contenuti** - PROC01
Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC08b
Pulizia e manutenzione di attrezzature **L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente)** - PROC08b
Stoccaggio - PROC01, PROC02

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

Nessuno scenario di esposizione richiesto

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che non venga indicato diversamente).

Stato fisico : Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente).

Altre condizioni operative che incidono sull'esposizione dei lavoratori : Presuppone l'uso a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. a meno che non venga indicato diversamente.
Presuppone l'adozione di buone misure di base di igiene del lavoro.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro	: Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.
Protezione Personale	: Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Esposizioni generali (sistemi chiusi) Nessuna altra misura specifica identificata.	
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Uso in sistemi contenuti Nessuna altra misura specifica identificata.	
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Sistemi aperti	
Frequenza e durata d'uso/esposizione	: Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione per più di 4 ore.
Misure di controllo ventilazione	: Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora)
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti Nessuna altra misura specifica identificata.	
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 7: Pulizia e manutenzione di attrezzature	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	: Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.
Controlli di Progetto	: Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.
Misure di controllo ventilazione	: Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora).
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
Protezione Personale	: Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 8: Pulizia e manutenzione di attrezzature L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente)	
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	: Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.
Controlli di Progetto	: Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.
Misure di controllo ventilazione	: Assicurare ventilazione/estrazione a punti di emissione quando è probabile il contatto con lubrificante caldo (>50 °C).
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
Protezione Personale	: Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 9: Stoccaggio	
Controlli di Progetto	: Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web:	: Non applicabile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	: È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 3: Esposizioni generali (sistemi chiusi)	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 4: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Uso in sistemi contenuti	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 5: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Sistemi aperti	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 6: Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 7: Pulizia e manutenzione di attrezzature	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 8: Pulizia e manutenzione di attrezzature
L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente)

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 9: Stoccaggio

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

- Ambiente** : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES.
- Salute** : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES.

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

- Ambiente** : Non disponibile.
- Salute** : Non disponibile.

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Codice : 090114
Nome prodotto : MAZDA ORIGINAL OIL ATF A7

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08a, PROC08b, PROC20
Settore d'uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b
Salute Scenari contributivi : **Misure generali applicabili a tutte le attività**
Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti - PROC01
Trasferimenti di materiali Struttura non dedicata - PROC08a
Pulizia e manutenzione di attrezzature Apposita struttura dedicata - PROC08b, PROC20
Stoccaggio - PROC01, PROC02

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

Nessuno scenario di esposizione richiesto

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che non venga indicato diversamente).
Stato fisico : Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Frequenza e durata d'uso/esposizione : Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente).
Altre condizioni operative che incidono sull'esposizione dei lavoratori : Presuppone l'uso a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. a meno che non venga indicato diversamente.
Presuppone l'adozione di buone misure di base di igiene del lavoro.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.
Protezione Personale : Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.

Data di edizione/Data di revisione : 3/25/2022

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti

Nessuna altra misura specifica identificata.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Trasferimenti di materiali Struttura non dedicata**Frequenza e durata d'uso/ esposizione** : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione per più di 4 ore.**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria****Protezione Personale** : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Pulizia e manutenzione di attrezzature Apposita struttura dedicata****Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio** : Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.**Controlli di Progetto** : Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Stoccaggio****Controlli di Progetto** : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.**Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte****Sito Web:** : Non applicabile.**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:****Valutazione dell'esposizione (ambiente):** : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività****Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 3: Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti****Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 4: Trasferimenti di materiali Struttura non dedicata****Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 5: Pulizia e manutenzione di attrezzature
Apposita struttura dedicata**

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 6: Stoccaggio

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

- Ambiente** : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES.
- Salute** : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES.

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

- Ambiente** : Non disponibile.
- Salute** : Non disponibile.